

# #PILLOLE economiche\_edilizia

10 APRILE 2024

Elaborazioni su dati ufficiali a cura di G. Reale, Centro Studi ACEN

**IN CALO NEL 2023 LE GARE BIM PER SERVIZI DI PROGETTAZIONE** Forte calo della quota di gare BIM sul totale delle gare per servizi di architettura e ingegneria nel corso del 2023 rispetto al 2022. Si è passati dal 18,8% al 13,7% per numero di gare e dal 47,6% al 32,6% per importo messo in gara, rilevando tuttavia che il 2022 è stato un anno eccezionale, sospinto dal PNRR. Se invece il confronto si fa fra il 2023 e il 2021, quando la quota era stata rispettivamente del 9% e del 16,9%, torna il trend di crescita degli anni precedenti. In termini di importi messi a gara BIM si è passati dai 360 milioni del 2021 ai 2,1 miliardi del 2022 (+484%) a 1,25 miliardi nel 2023 (-40,6%).

## NELLA GRADUATORIA PIL PROCAPITE CAMPANIA TRA LE ULTIME REGIONI

Secondo l'ISTAT con 40,9mila euro nel 2022 (38,4mila euro nel 2021), il Nord-ovest resta la ripartizione con il Pil per abitante più elevato (misurato in termini nominali). Seguono il Nord-est, con 39,3mila euro (36,7mila nel 2021) e il Centro, con 35,1mila euro (32,6mila nel 2021). Il Mezzogiorno si conferma ultimo, con 21,7mila euro (20,2mila nel 2021), e si rafforza ulteriormente il divario con il Centro-nord: la differenza del Pil per abitante nel 2022 sale a 17mila euro dai 16mila euro del 2021. La graduatoria regionale vede in prima posizione la Prov. Autonoma di Bolzano, con un Pil per abitante di 54,5mila euro, seguita da Lombardia (44,4mila), Prov. Autonoma di Trento (44,2mila euro) e Valle d'Aosta (43,7mila euro). Ultima regione in PIL per abitante è la Calabria; la Campania è terzultima; la Basilicata è la regione con il Pil per abitante più alto nel Mezzogiorno (27,8mila euro), a seguire Abruzzo (27mila), Molise (24,5mila) e Sardegna (23,7mila).

**PROCEDE IN CAMPANIA E A NAPOLI L'ATTUAZIONE DEL PNRR** Secondo i dati DREP-Osservatorio Recovery plan di Università di Tor Vergata e Promo PA - l'attuazione del PNRR sta procedendo in Campania. Risultano infatti partite (cioè, dotate di CIG e con progettazione avviata) opere per un valore complessivo di circa 3,9 mld. di euro, che corrisponde all' 48% del valore complessivo finanziato dal PNRR nella regione; nella Città Metropolitana di Napoli risultano avviate (cioè con CIG e almeno una progettazione partita) opere per un valore di 1,2 mld. di euro, che corrisponde al 57% del valore complessivo finanziato dal PNRR sul territorio provinciale.

**BUONO IL POSIZIONAMENTO DEL PNRR ITALIANO RISPETTO AI PAESI UE** Nel confronto con gli altri Stati membri l'Italia risulta la maggior beneficiaria del dispositivo di ripresa e resilienza e, dopo la Polonia, il paese che ha destinato più risorse al nuovo capitolo Repower UE. Riguardo all'avanzamento delle rate di pagamento sono 4 quelle ricevute dall'Italia, che ha già presentato la quinta, risultando il Paese UE più performante dopo la Francia, tenuto conto delle dimensioni finanziarie del Piano

**AUMENTO DI DEFICIT IMPUTABILE A COSTO DEL SUPERBONUS** Il Consiglio dei ministri ha approvato il Documento di economia e finanza 2024 prevedendo come indicatori di finanza pubblica per il 2024 +1% del PIL, Deficit 4,3 %, Debito 137,8%, indicatori gradualmente ridimensionati negli anni successivi. Il debito pubblico in risalita previsto dal DEF secondo il Governo risulta pesantemente condizionato dai riflessi per cassa del superbonus nei prossimi anni.

